

Vivrete nella “Smart City” – ossia nel comunismo dei miliardari

maurizioblondet.it/vivrete-nella-smart-city-ossia-nel-comunismo-dei-miliardari/

Maurizio Blondet

May 14,
2020

Tutto avviene secondo un modello. Se da noi il prescelto a scolpire il nostro futuro Post-Covid nella “task force” suprema è Vittorio Colao, profeta del digitale totalitario, amico di Bill Gates e Bilderberg, a New York il governatore Cuomo ha scelto Eric Schmidt: ex amministratore delegato di Google, a “dirigere una commissione di eccellenti per reimmaginare la realtà post-Covid dello Stato di New York”, e specificamente per “integrare la tecnologia in modo permanente in ogni aspetto della vita civile”.

Come Colao, anche Schmidt, molto prima che si manifestasse lo spettro del Coronavirus, s’è impegnato in una accanita campagna di lobbying e relazioni pubbliche dove ha promosso la sua visione del futuro: “la perfetta integrazione dello Stato” coi miliardari giganti della Silicon Valley – consistente nel fatto che “scuole pubbliche, ospedali, studi medici, polizia e militari esternalizzano molte delle loro funzioni principali a società tecnologiche private”

E’ la **Società del Noleggio** già illustrata in un Forum di Davos: non avrete bisogno di *possedere* il frigo, basterà che lo prendiate in affitto da Amazon: la ditta ve lo cambierà quando è vecchio, **l’Internet delle Cose** ve lo riempirà del latte, del burro e dei surgelati via via che vi finiscono perché se ne accorgerà grazie alla AI intelligenza artificiale che sa tutto di voi (un drone vi porterà il tutto a domicilio); naturalmente anche il vostro appartamento sarà in affitto, anzi in affitto condiviso: quando voi sarete via al lavoro, altri lo occuperanno per le ore pattuite. Pure la vostra auto non sarà *vostra*, ma a noleggio perpetuo, del resto ne dividerete il costo con un altro: quando voi la lasciate parcheggiata essa si guiderà da sé – grazie al 5G e alla AI – presso l’altro affittuario.



Schmidt. S’è dimesso da Google per gestire il Progetto.

Un paradiso, dove avrete tutto – pagando un affitto. Magari un po’ caro, se siete disoccupati, malati o di paga bassa. Ma niente paura: potete ottenere gli sconti previsti se aumentate il vostro credito sociale, facendo buone azioni sociali e desiderabili dal governo...come in Cina.

Ricordate cosa ci ha insegnato la Open Society di **Georges Soros?**

La crisi del coronavirus mostra che è tempo di abolire la famiglia

di Sophie Lewis 24 marzo 2020

La famiglia dove “il lavoro riproduttivo è così ferramente legato al genere” (sic), alla “proprietà privata fondiaria”, alla “genitorialità patriarcale e (spesso) all’istituzione del matrimonio”.

<https://www.opendemocracy.net/en/oureconomy/family-abolition-isnt-about-ending-love-and-care-its-about-extending-it-to-everyone/>

E' la famiglia, insegna il maestro e benefattore Soros, che vi rende *attaccati alla “proprietà privata”* degli immobili, della vostra casa e terreni, che crea in voi lo stupido proposito di lasciarle in eredità ai figli e nipoti. La famiglia è un ostacolo alla Società del Noleggio che l'aristocrazia ha fretta di instaurare. Abolita la famiglia, vedrete realizzarsi lo sposalizio fra Comunismo e Superconsumismo capitalista, che in fondo hanno sempre aspirato ad adottarsi l'un l'altro e a fondersi nelle speranze dei *Padroni del discorso*: l'abolizione della proprietà privata con i profitti massimi della finanza speculativa.

Nulla possederete, tutto affitterete.

La visione di Schmidt è più completa: lo Stato stesso prenderà in affitto da Google, Amazon, insomma dai GAFA, tutto ciò che prima era pubblico e pagato dai contribuenti o dalla stampa di moneta sovrana: esercito e polizia persino, e ovviamente scuole e ospedali: le “società specializzate” private svolgeranno quelle funzioni in modo molto più “efficiente”, ossia ricavando un profitto da queste funzioni anti-economiche. E' l'outsourcing totale, la privatizzazione compiuta che più non si può. Il Collettivismo dei Miliardari.

-Vedi The Intercept: [Screen New Deal](#)

Mai sprecare una crisi, come dice Monti. Le oligarchie transnazionali che attualmente hanno le loro centrali in USA, hanno tramutato ogni crisi in una occasione nuova di profitti e di potere. ° L'11 Settembre ha confermato loro che la gente abbandona le libertà civili senza troppe proteste se immersa in uno stato di paura, e l'aristocrazia ha ottenuto la riduzione dei diritti costituzionali attraverso la sorveglianza di massa nel nome di “vi teniamo al sicuro”.

Il crollo finanziario del 2008/09 – la crisi dei *subprime*, provocata da loro, gli speculatori, spacciando a ignari investitori (fondi pensione, assicurazioni) pacchetti di debiti di insolventi, dicendo che rendevano interessi – ha insegnato a coloro che detengono il potere che possono non solo non andare in galera per una truffa senza precedenti nella storia, ma – nel pieno di un collasso economico e azionario – non perdere nulla, anzi diventare più ricchi coi trilioni che lo Stato ha creato dal nulla via Federal Reserve per salvare il salvabile.

“Ma nonostante il suo successo, c'è ancora troppa privacy, libertà e ricchezza indipendente in giro perché l'oligarchia imperiale si senta a proprio agio. **P**ertanto, l'attuale pandemia viene utilizzata per dare gli ultimi ritocchi a qualsiasi piccola libertà politica ed economica rimanga in questi Stati Uniti”, così Michael Krieger. E' un

ingegnere informatico che parla da Silicon Valley, sa dunque quel che dice. Del resto basta ascoltare lo stesso Schmidt nel briefing che ha tenuto a fianco del governatore

“Le nostre prime priorità”, ha dichiarato Schmidt, “sono incentrate sulla tele-sanità (*telehealth*), sulla scuola da remoto e sulla banda larga ... Abbiamo soluzioni che possano essere accelerate e utilizzare la tecnologia per migliorare le cose”. Guardate che coincidenza, anche la nostra ministra Azzolina dall’abbondante rossetto sta realizzando l’insegnamento digitale a distanza, ha stanziato 85 milioni per questo scopo, 70 milioni per dare gratis i tablet agli studenti, 10 alle scuole “per favorire l’utilizzo di piattaforme e-learning”. Una soluzione resa necessaria dalla coscienza, nella ministra, che la pandemia resterà fra noi anni, forse decenni, andrà e verrà, tornerà... come ha detto anche l’OMS.

Siccome non è probabile che la Azzolina abbia imparato queste cose a Siracusa, da cui viene, sarebbe bello sapere da quale esperto ha ottenuto il “suggerimento GAFA”.

<https://www.orizzontescuola.it/didattica-a-distanza-70-milioni-dal-mi-per-pc-e-tablet-per-gli-studenti/>



Selezionata da remoto (piattaforma Rousseau), crea la scuola da remoto per i GAFA.

Tutto in obbedienza al modello. Dice Krieger: “Vediamo uno sforzo accanito e deliberato di gabellarci le smart cities

“città intelligenti” come giovevoli all’umanità perché risolveranno una moltitudine di problemi, problemi creati dalla opportuna pandemia, ma il cui scopo è andare avanti a imporre e creare città intelligenti senza chiedere il permesso ai residenti che vivono lì. Chi ha votato Eric Schmidt per fargli plasmare e microgestire New York come se fosse la sua startup personale? **Grazie al governatore Andrew Cuomo, sembra che i newyorkesi saranno le prime cavie dei grandi oligarchi”.**

Prima del briefing, del resto, “Cuomo aveva annunciato una collaborazione simile con la Bill e la Melinda Gates Foundation per sviluppare “un sistema educativo più intelligente”. **Chiamando Gates un “visionario”, Cuomo ha affermato che la pandemia ha creato “un momento nella storia in cui possiamo effettivamente incorporare e far avanzare le idee [di Gates] ... tutti questi edifici, tutte queste aule fisiche – perché con tutta la tecnologia che hai?”** chiese, apparentemente retoricamente.

Schmidt è presidente di due entità: il National Security Commission on Artificial Intelligence (NSCAI) e del Defense Innovation Board. Nel maggio 2019, parlando ai pochi intimi del NSCAI, ha lumeggiato “il vantaggio competitivo della Cina” in una serie di settori, tra cui “*AI per la diagnosi medica, veicoli autonomi, infrastrutture digitali, “città intelligenti”, condivisione dei trasporti e scambi senza contanti”*, ha esaltato i primati della Cina, “che vanno dal semplice volume di consumatori che acquistano online; “la mancanza di sistemi bancari del passato”, che le ha permesso di scavalcare contanti e

carte di credito e scatenare “un enorme mercato di e-commerce e servizi digitali” usando “pagamenti digitali”; e una grave carenza di medici, che ha portato il governo a lavorare a stretto contatto con aziende tecnologiche come Tencent per utilizzare l’IA per la medicina “predittiva”. In Cina le società tecnologiche “hanno l’autorità di eliminare rapidamente le barriere normative mentre le iniziative americane sono impantanate nella conformità legali e nell’approvazione della FDA”. La Cina non ha il Food and Drug Administration, l’ente che frena la somministrazione di farmaci velenosi e di alimenti insani: in questo per Schmidt consiste il vantaggio competitivo della Cina, e vuole che gli Stati Uniti competano con essa, smantellando tutte quelle pastoie. E non solo: Schmidt ha esaltato “la diffusione del riconoscimento facciale”, che si è affermato grazie al “sostegno e coinvolgimento espliciti del governo cinese”: perché, ha detto sognante, “la sorveglianza è uno dei” primi e migliori clienti “per la AI” e inoltre che “la sorveglianza di massa è un’applicazione eccezionale per il deep learning”. Per “insegnamento profondo” Schmidt intende evidentemente il sistema di crediti sociali instaurato in Cina dal regime, che insegna infatti la buona educazione e il politicamente corretto, punendo in modo automatico le trasgressioni con un calo del punteggio sociale, e un aumento del credito se ci si comporta “bene” (per esempio denunciando un vicino che non porta la mascherina). Insomma “per sconfiggere la Cina dobbiamo diventare la Cina”.

E non sono fantasie di Krieger. Il discorso riservato di Schmidt è stato reso accessibile da un gruppo di cittadini l’Electronic Privacy Information Center che ha dovuto fare appello al Freedom of Information Act. Ecco qui:

<https://epic.org/foia/epic-v-ai-commission/EPIC-19-09-11-NSCAI-FOIA-20200331-3rd-Production-pt9.pdf>

Se il lettore crede che questo progetto si realizzi in Usa, si disilluda. Leggete Euronews, il sito ufficioso della UE

I microchip sottocutanei saranno la prossima grande rivoluzione tecnologica in Europa?

Di **Lauren Chadwick** & **Ric Wasserman** • ultimo aggiornamento: 13/05/2020 –

Dove si viene informati con tono euforico così:

“Migliaia di svedesi e tedeschi si sono fatti impiantare microchip futuristici sotto la pelle della mano. Una tecnologia utilizzata per adesso per attività quotidiane come l’accesso allo smartphone, l’apertura della porta d’ingresso di casa o l’attivazione di un allarme. [esattamente quello che ha ventilato Colao]

L’azienda che produce i microchip, grandi come un chicco di riso e impiantati tramite una siringa, sta ora lavorando per diffondere la tecnologia in altre parti d’Europa.

Eric Larsen, che guida Biohax Italia, è in attesa dell'approvazione delle autorità sanitarie e del Ministero della Salute. Prevede di poter impiantare i chip sottocutanei in circa **2.500 soggetti a Milano e Roma nei primi sei-otto mesi**.

Anche senza la certificazione del Ministero della Salute, Biohax Italia è già riuscita a inserire questi chip in alcune centinaia di persone con l'aiuto di un centro medico.

“È una cosa estremamente futuristica ed è già realtà. Questa tecnologia è nata per aiutarci, per darci piccoli ‘superpoteri’”, le parole di Larsen a *Euronews*.

Larsen però si dispiace: “Stiamo notando che molte persone in Italia non sono contente della funzionalità GPS o di altre opzioni che possano tracciare i nostri movimenti. E questo potrebbe essere per noi dannoso, nonostante non tracciamo i movimenti e non abbiamo GPS all'interno. Penso che molte persone però non ne siano consapevoli”.

Eliminare il portafogli

Il progettista svedese di soluzioni IT, Martin Lewin, utilizza i due microchip impiantati sotto la pelle della mano per accedere al computer, impostare l'allarme dell'ufficio e aprire il suo profilo LinkedIn.

Secondo lui, l'utilizzo di questi microchip come alternativa ai pagamenti in contanti o con carta di credito dovrebbe essere il vero punto di svolta della tecnologia.

“Si tratta semplicemente di eliminare il bisogno di portarsi dietro il portafogli, il portachiavi, tutti questi elementi scollegati che creano solo rischi: se li perdiamo, perdiamo la nostra identità”, dice l'ex body piercer Jowan Österlund della start-up Biohax International.

In Svezia, i microchip possono essere utilizzati come biglietto del treno. Lewin spera che presto sarà in grado di poterci effettuare anche dei pagamenti.

“Spero diventi una funzione di base”, afferma. “Non vedo l'ora di creare un ecosistema in cui il chip sia in grado di fornire tutti i tipi di accesso. Dove è possibile portare con noi la nostra identità in maniera semplice”.

in Italia Biohax sta parlando con Vodafone e Paypal per tentare di sbloccare questa funzionalità”.

Niente di più facile, con questi 5 Stelle e piddini al loro servizio. Eliminazione del contante, disfatta definitiva dell'evasione fiscale-.

E poi da cosa nasce cosa: dicono i dirigenti della Biohax “È simile all'ascolto di un microfono direzionale, si può captare anche il segnale RFID”, In teoria, potrebbe essere “usato per far risaltare un individuo in mezzo ad una folla ...”. Cin l'app “Immuni” per completezza, sei sotto l'occhio del Grande Fratello che sa tutto di te.

Vedete? Fino a ieri parlare di microchip sotto pelle era complottismo. In un attimo, è divenuto mainstream.

Per cui facciamo nostra la conclusione di Krieger:

“Mentre scrivo, il pubblico americano viene manipolato per accettare una tecnocrazia di sorveglianza distopica in nome della sconfitta della Cina e di un virus. È malvagio e folle, ma lo fanno sul serio.

Anche se tutto ciò sembra inevitabile e al di fuori del nostro controllo, in realtà non lo è. **La capacità di fare queste cose si basa sul fatto che le persone sono così spaventate e confuse da accettare qualsiasi cosa. Come tale, è imperativo capire qual è l'agenda e quindi rifiutarsi di accettarla.** Come minimo, chiedere un referendum in tutta la città su qualsiasi proposta di implementazione di “città intelligente”. **L'idea che la società dovrebbe improvvisamente essere “reinventata” da una manciata di miliardari semplicemente a causa di una pandemia è l'opposto della libertà e dell'autodeterminazione. È una vera oligarchia autoritaria e anti-americana che sta andando al potere. Rifiuta questo processo maniacale con tutti i mezzi”:**

<https://www.sott.net/article/434339-The-elites-are-conditioning-you-to-live-in-a-smart-city-Resist-It>